



CIRCOLARE n° 22/2018

Privacy
Data: 04/06/2018

Adeguamento PRIVACY 2018

EVENTO

Il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 ha tracciato il nuovo approccio comune Europeo al trattamento dei dati personali.

Questo Regolamento è entrato ufficialmente in vigore in tutti gli Stati membri il 25 maggio 2018, quindi è importante che tutte le aziende si interrogino su cosa è necessario fare per essere conformi alla nuova normativa.

Il nuovo Regolamento è applicabile solo ai dati di persone fisiche (e non giuridiche) o comunque identificate o identificabili (professionisti a P.IVA o ditte individuali riconducibili al nome e cognome del titolare).

AZIONE

Principali cambiamenti della normativa rispetto alla Legge 196/2003:

- Il consenso deve essere sempre esplicito, ma non è obbligatorio che sia in forma scritta (è valido a partire dai 16 anni di età)
- L'informativa è chiaramente definita dal regolamento, deve essere fornita in tempi rapidi (quando non si acquisiscono direttamente i dati) e deve essere preferibilmente comunicata in formato elettronico
- Il titolare del trattamento ha l'obbligo di rispondere all'interessato entro un mese dalla richiesta, rispetto al corretto rispetto dei suoi diritti
- L'interessato ha diritto a conoscere i dati trattati e il periodo di conservazione previsto
- L'interessato ha diritto a richiedere la cancellazione dei dati (diritto all'oblio) oppure la limitazione al trattamento degli stessi
- L'interessato ha diritto a richiedere la portabilità dei propri dati

- Il titolare deve definire chiaramente il proprio ambito di responsabilità, soprattutto riguardo ai diritti degli interessati. Inoltre, può nominare un responsabile del trattamento (con contratto formale che ne specifica le competenze), che ha la responsabilità di:
 - gestire il registro dei trattamenti
 - garantire la sicurezza delle informazioni trattate
 - designare un Responsabile della Protezione Dati (RPD), dove necessario
- Si introduce il concetto di rischio del trattamento, attraverso il quale il Titolare/Responsabile deve valutare la pericolosità connessa al trattamento, nell'ottica di garantire i diritti dell'interessato, e implementare le necessarie misure di sicurezza
- Una parte del Regolamento infine determina le modalità di trasferimento dei dati all'estero

Sanzioni

- Possibili sanzioni pecuniarie per inosservanza degli obblighi del titolare e/o del responsabile del trattamento dei dati oppure per inosservanza dei principi di base del trattamento, fino al 4% del fatturato aziendale
- Sospensione del trattamento dei dati, fino alla sospensione dell'erogazione dei servizi al cliente

FONTI NORMATIVE

- Regolamento UE 2016/679